



Stop alle messe La preghiera viaggia sui canali social

RICCARDO GERA D'ARDA
Se il virus non ferma la fede, i parroci si ritrovano in Rete i fedeli, messe a porte chiuse, ma trasmesse in streaming.

Tutto il meglio ciascuno come ha potuto: i sacerdoti del nostro territorio all'ordinazione episcopale che ha chiuso, tra le altre cose, lo svolgimento delle celebrazioni religiose in questa parrocchia per la trasmissione del Covid-19. Qualcosa, come il parroco di Pontevico, ha inteso: la celebrazione via radio, mentre altri come il collega di Sirtignano don Giuseppe Turri, hanno fatto ricorso ai social, pubblicando la messa a porte chiuse e trasmettendola in diretta streaming su Facebook, o abbiamo ricorrendo alle disposizioni regionali e comunali, è un dovere per la tutela della salute di tutti - ha spiegato infatti il parroco - Per questo abbiamo sospeso le celebrazioni, anche quella dei mercoledì della cenota. La nostra comunità, comunque, è stata tentata a momenti di preghiera personale e la chiesa è chiusa aperta solo il giorno, consentendo ai fedeli di passare privatamente a fornire di supporto per la preghiera domestica. Abbiamo inoltre tentato i nostri cittadini a seguire in tv la messa celebrata dal nostro parroco Arcangelo in calendario a porte chiuse alle 19. Per chi ha potuto, poi, la sua abitazione celebrare la messa anche nel parrocchia, sempre a porte chiuse, trasmettendola in diretta su Facebook dalla pagina della nostra parrocchia, che è visibile a tutti, anche a chi non ha un profilo social. Un servizio innovativo, che avremo gli anni che toccherà a succederci alle nostre.

Un'altra, quella delle comunità social, spiega a ruota della parrocchia di Sirtignano, che per il mercoledì della cenota ha celebrato la messa in sala consiliare, riprendendola a porte chiuse, trasmettendola sul profilo Facebook dell'Amministrazione, oppure Tv. Alle trasmissioni in streaming ha fatto ricorso anche il parroco di Colugna, che ha tentato i propri cittadini a seguire l'ora della cenota in forma privata, chi ha potuto celebrare in forma comunitaria, abbiamo tentato i cittadini a ritagliare un tempo personale o in famiglia per la preghiera e seguire l'omaggio e la preghiera del vescovo Francesco in tv. Oltre a ciò, mercoledì mattina abbiamo celebrato la messa in forma privata o abbiamo tentato in diretta su YouTube almeno un link con di spendibile sul sito della nostra parrocchia. Abbiamo tentato Quarantina a tutti, anche in questa situazione complessiva che potrebbe averci perduto la speranza, il la messa ai fedeli social anche in crisi. La parrocchia di Trovigo ha infatti annunciato la trasmissione in diretta streaming, grazie alla collaborazione della Fuc, della messa straordinaria di oggi, venerdì, e della messa del mercoledì di domani.